



COMUNE DI BLUFI

Città Metropolitana di Palermo

Cod. Fisc.. 83000730826 - Part. Iva 02969420823

P.zza Municipio, 1 – 90020 Blufi (PA)

www.comune.blufi.pa.it

info@comune.blufi.pa.it

info@pec.comune.blufi.pa.it

AREA TECNICA

Servizio Ambiente e tutela del territorio

ufficiotecnico@comune.blufi.pa.it

uff.tecnico@pec.comune.blufi.pa.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ___ del __/__/2021

SOMMARIO

- Art. 1 Premesse
- Art. 2 Oggetto e finalità del Regolamento
- Art. 3 Definizioni
- Art. 4 Soggetti interessati e luoghi del compostaggio
- Art. 5 Materiali compostabili
- Art. 6 Materiali da non introdurre nel composto
- Art. 7 Attività vietate
- Art. 8 Modalità di trattamento dei materiali da compostare
- Art. 9 Metodi di compostaggio domestico consentiti
- Art. 10 Attività di recupero complementari all'autocompostaggio
- Art. 11 Benefici
- Art. 12 Iter procedurale di adesione e recesso dal progetto compostaggio
- Art. 13 - Riduzione tariffaria
- Art. 14 Attività di controllo e revoca della riduzione TARI
- Art. 15 Sanzioni
- Art. 16 Albo dei compostatori
- Art. 17 - Ordinanze contingibili ed urgenti
- Art. 18 - Disposizioni finali
- Art. 19 – Modifiche al presente regolamento

Allegati

- A - Adesione al compostaggio domestico per successiva riduzione TARI.
- B - Richiesta di compostiera in comodato d'uso gratuito.
- C - Comunicazione cessazione compostaggio e richiesta revoca riduzione tributo.
- D - Verbale di controllo sul compostaggio domestico

Art. 1 - Premesse

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione della pratica del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici che vengono conferiti al servizio pubblico.
2. Il Comune promuove il trattamento in proprio di tutte le frazioni organiche ed in particolare della frazione organica dei rifiuti urbani attraverso il processo di compostaggio domestico, il quale va espletato nei limiti e nel rispetto delle indicazioni tecniche di seguito specificate .
3. Il presente regolamento si estende anche a coloro che sono in possesso di una compostiera o effettuano nei modi previsti la pratica del compostaggio.
4. Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti e alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
5. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione di accrescimento della fertilità dei terreni, orti e giardini, utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale di chi lo pratica.

Art. 2 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico prevedendo la relativa riduzione sulla tariffa TARI, per le utenze domestiche presenti nel territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

Art. 3 - Definizione

1. Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti da **piccole aree verdi** (sfalci di erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e **dall'attività domestica** (scarti di cucina, frutta e vegetali). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il **COMPOST**, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da utilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino, balcone.
2. Si definiscono rifiuti organici ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 183 e ss.mm.ii "i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici.., raccolti in modo differenziato."
3. Si definisce «**autocompostaggio**» o «**compostaggio domestico**» il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto. Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio pubblico, ma accumulati direttamente dall'utente in apposite compostiere.
4. Il compost prodotto dal processo di recupero dei propri rifiuti organici, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio di Igiene Urbana.

Art. 4 - Soggetti interessati e luoghi del compostaggio

1. Soggetti interessati del presente regolamento sono tutti gli utenti iscritti a ruolo TARI ~~o Tariffa Puntuale~~ del Comune di Blufi che intendono praticare il compostaggio domestico secondo le modalità previste dal presente regolamento e che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta pubblica i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o giardinaggio.
2. Tali scarti devono provenire da normale uso domestico e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali, per le quali si rimanda alla normativa vigente.
3. I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto dovranno concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale e con l'A.S.P. la relativa fattibilità.
4. L'adesione del singolo utente è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento.
5. I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.
6. La pratica del compostaggio dovrà essere effettuata su terreni privati di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione della tariffa sui rifiuti è la pratica continuativa e non occasionale del compostaggio domestico per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta dall'utente. È ammessa la pratica del compostaggio anche in terreni di proprietà o in disponibilità che non si trovano nelle immediate vicinanze dell'abitazione, qualora l'utente dimostri il titolo di disponibilità e la frequentazione abituale dei luoghi, come previsto nel regolamento comunale TARI. Il luogo dove viene praticato il compostaggio deve essere

ben definito ed identificabile. Inoltre esso deve essere pienamente accessibile al personale incaricato dal Comune e/o dalla società gestore del servizio per la verifica di cui al successivo art.14.

7. L'utente si impegna a rispettare le disposizioni sopra richiamate sollevando l'Amministrazione Comunale da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti e/o terzi.

8. Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti, attraverso compostiere posizionate all'aperto, preferibilmente in luogo semi ombreggiato e poggiate su suolo naturale, seguendo uno dei metodi descritti: - compostiera chiusa in plastica fornita dal Comune;

Art. 5 - Materiali compostabili

1. A titolo indicativo e non esaustivo sono compostabili le sostanze organiche di seguito elencate:

● **Scarti di cucina e preparazioni:**

- ❖ Buccie e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
- ❖ Pane rafferma o ammuffito;
- ❖ Gusci d'uovo sminuzzati
- ❖ Pasta;
- ❖ Penne di volatili, capelli;
- ❖ Cellulosa (carta da cucina, fazzoletti di carta)

● **Scarti provenienti dal giardino:**

- ❖ sfalci d'erba;
- ❖ foglie varie, paglia, fiori recisi o appassiti;
- ❖ trucioli di legno, rametti, potature, segature, cortecce;
- ❖ legno non trattato con prodotti chimici;

● Sono materiali **compostabili solo in modica quantità** in quanto possono contenere antifermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabili allo svolgimento del processo:

- ❖ bucce di agrumi;
- ❖ fondi di caffè;
- ❖ filtri di tè;
- ❖ cenere;

● Sono **materiali compostabili ma vanno mescolati e distribuiti** in modo uniforme, poiché nel processo di decomposizione possono attirare insetti, ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio:

- ❖ scarti di cibo molto ricchi di proteine come carne, scarti di pesce, formaggi e salumi.

Art. 6 - Materiali da non introdurre nel composto

1. Non è consentito introdurre nel composto:

- ❖ carta e cartone;
- ❖ vetro;
- ❖ metalli;
- ❖ oggetti in gomma e plastica;
- ❖ medicinali scaduti;
- ❖ pile;
- ❖ antiparassitari;
- ❖ scarti di legname trattati con prodotti chimici;
- ❖ qualunque altro scarto che non sia citato agli articoli 4 e 5, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Art. 7 - Attività vietate

1. E' vietato da parte dell'utente miscelare rifiuti pericolosi con i rifiuti compostabili.
2. È vietato immettere nei contenitori dei rifiuti compostabili tipologie diverse da quelle per le quali essi siano destinati.
3. È vietato depositare rifiuti nella compostiera quando il loro volume sia tale da impedirne la chiusura del coperchio o abbandonare gli stessi nei pressi del contenitore.
4. È vietato danneggiare i contenitori, impiegarli per usi impropri e trasportarli in luoghi diversi da quelli dichiarati.
5. E' vietata la cessione della compostiera a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma (prestito, regalo,

donazione ecc.).

6. E' vietato l'abbandono ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/private;
7. È vietata la combustione dei rifiuti senza autorizzazione del Comune.

Art. 8 - Modalità di trattamento dei materiali da compostare

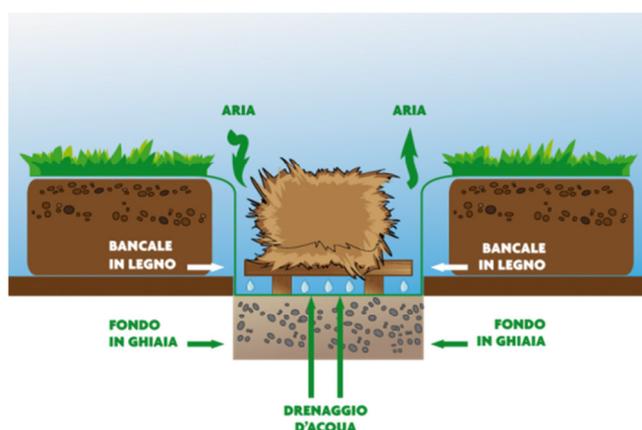
1. È indispensabile ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di maturazione e rendere il composto omogeneo. Se non è possibile distribuire in maniera uniforme le diverse componenti, è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.
2. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi e risulta molto lungo, mentre quando la seconda è preponderante, il processo si sviluppa in fretta, ma produce poco humus. Bisogna quindi accertarsi che la miscela abbia una adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) ed effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna.

Art. 9 - Metodi di compostaggio domestico consentiti

1. Sono considerate valide per l'attività di compostaggio di cui al presente Regolamento le seguenti soluzioni tecniche:

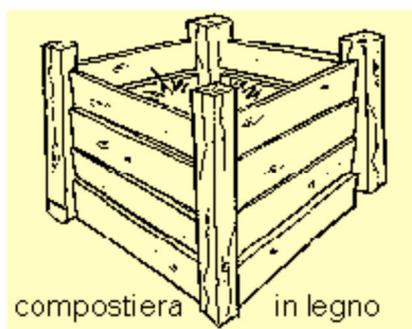
qualora si effettui compostaggio direttamente su terreno

- a) **concimaia o buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento**



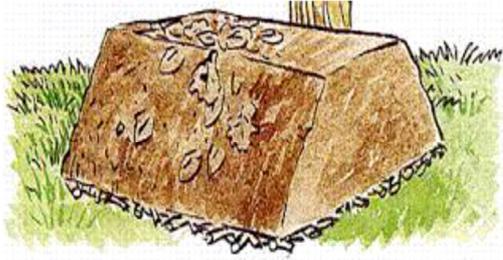
due buche, una in uso l'altra a riposo, con alternanza semestrale. Una buca di dimensioni 50x50 cm e profonda 40 cm. è sufficiente per sei mesi al ritmo di 10 litri a settimana di scarti da cucina, più sfalci d'erba e fogliame. Va assicurato un buon drenaggio delle acque;

- b) **cassa di compostaggio in legno con areazione e facile rivoltamento**



cassa compostiera, utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire una buona areazione interna;

c) cumulo su terreno



cumulo, concimaia, letamaio, è importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole per altre forme di compostaggio domestico;

d) compostier chiuso (in plastica di tipo commerciale)



e) compostiere a rivoltamento facilitato



Queste compostiere hanno maniglie o manovelle che permettono il semplice mescolamento e l'aerazione del materiale.

2. È obbligatorio, per le prime tre tipologie di compostaggio, mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio dei microrganismi, lombrichi ed insetti indispensabili del corretto sviluppo del processo e di evitare l'accumulo di percolato.

3. L'utente che effettua il compostaggio con o senza il contenitore, deve sempre tenere presente le norme di igiene e può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti, comunali, provinciali e sanitarie.

4. Altre soluzioni tecniche potranno essere proposte dall'utenza ed il loro utilizzo sarà ritenuto ammesso previo accertamento del funzionamento da parte del personale incaricato dal Comune.

Art. 10 - Attività di recupero complementari all'autocompostaggio

1. E' ammessa come attività complementare all'autocompostaggio quella relativa al recupero dei rifiuti verdi organici attraverso l'utilizzo di animali da cortile e da allevamento quali galline, capre, pecore, ecc., a cui vengono somministrati come cibo, a patto che, al pari del compostaggio domestico, sia verificata la reale sussistenza della pratica.

Art. 11 - Benefici

2. Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di alto potere fertilizzante, fino al doppio del valore nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il compost è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e di arricchirlo in maniera del tutto naturale, contrasta la sterilità dei terreni causata dall'uso improprio di parassitari, riattiva il processo biologico naturale che contrasta e minimizza le più frequenti malattie di fiori, piante e ortaggi.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e al trattamento della frazione umida dei rifiuti in impianti esterni.

Art. 12 - Iter procedurale di adesione e recesso dal progetto compostaggio

1. L'adesione al compostaggio domestico, come descritto dal presente Regolamento, è su base volontaria. Gli utenti che intendono aderirvi ed ottenere la relativa riduzione del tributo TARI, devono presentare istanza al Comune utilizzando il modello, di cui si allega fac-simile, disponibile anche sul sito del Comune di Blufi (Allegato A).

2. Con l'istanza l'utente si impegna a rispettare le modalità di compostaggio e le norme di cui al presente regolamento.

3. Ai soli fini della riduzione del tributo, il soggetto che presenta l'istanza deve essere obbligatoriamente la persona fisica intestataria di utenza TARI.

4. La compostiera non deve essere posizionata in luogo diverso da quello dichiarato nella domanda (Allegato A) e deve coincidere con l'immobile iscritto a ruolo TARI.

5. In caso di variazione dell'intestatario TARI a seguito di cessione per vendita, locazione, donazione, successione e a qualsiasi altro titolo dell'immobile oggetto del tributo, il nuovo intestatario dovrà tempestivamente procedere a presentare nuova istanza per la pratica di compostaggio domestico o inviare una comunicazione di cessazione della stessa.

6. Su richiesta dell'utente, tramite il modello disponibile sul sito del Comune di Blufi (Allegato B), verrà concessa una compostiera in comodato d'uso gratuito.

7. Spetta una sola compostiera per utenza domestica. Eventuali richieste di compostiere aggiuntive per la stessa utenza, saranno valutate dall'Ufficio Tecnico e non comporterà comunque un aumento della riduzione del tributo TARI.

8. In caso di abitazione occupata a titolo di locazione o di comodato, il locatario o il comodatario intestatario TARI, ricorrendone i requisiti potrà richiedere la compostiera.

9. Qualora decada il titolo di disponibilità dell'immobile sarà necessario comunicare la cessazione della pratica del compostaggio e procedere alla relativa restituzione del manufatto dato in comodato d'uso gratuito dal Comune di Blufi o dal Gestore.

10. La concessione in comodato d'uso della compostiera, potrà essere revocata a causa di un utilizzo non conforme o per irregolarità del processo di compostaggio, per un'errata prassi d'utilizzo da parte dell'intestatario, per il venir meno delle condizioni richieste oppure per inconvenienti igienici determinati da scarsa manutenzione o errata gestione.

11. E' vietato utilizzare la compostiera per scopi diversi dal compostaggio domestico pena l'immediata revoca della riduzione del tributo TARI ai sensi dell'art. 7 comma 2 del presente Regolamento.

12. Nel caso venissero meno le condizioni per praticare il compostaggio domestico (ad esempio: indisponibilità dell'area verde o altro), l'utente è tenuto a comunicare la cessazione della pratica dell'auto-compostaggio agli uffici competenti, presentando istanza su modello predisposto dal presente regolamento di cui si allega fac-simile e disponibile sul sito del Comune di Blufi (Allegato C), e concordare con l'ufficio di riferimento le modalità di restituzione della compostiera consegnata in comodato d'uso gratuito.

Art. 13 - Riduzione tariffaria

1. La riduzione tariffaria sarà applicata ESCLUSIVAMENTE AI CITTADINI IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI;

2. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici, ai fini dell'utilizzo

in sito del materiale prodotto, si applica una riduzione del 10% della parte variabile e anche della parte fissa della tariffa. La suddetta riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 31 gennaio dell'anno di tassazione, di apposita istanza da presentare all'Ufficio Tecnico e Ufficio Tributo, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo, corredata dalla documentazione che dimostri il comodato d'uso gratuito o l'effettiva disponibilità della compostiera, nonché l'idoneità del sito. Per le istanze presentate oltre tale data, la riduzione verrà applicata dal 1° Gennaio dell'anno successivo. Al fine della corretta applicazione della riduzione, il Servizio Gestione Ambientali trasmette al Servizio Tributi, entro il 1° marzo dell'anno di tassazione, l'elenco degli iscritti all'albo dei compostatori, intervenute nell'anno precedente. Con le stesse modalità sopra indicate decade la riduzione tariffaria in caso di domanda di cessazione da parte dell'utente o in caso di rinuncia ai sensi del successivo comma 3.

3. L'entità dell'agevolazione, attualmente stabilita dall'art. 23 del vigente Regolamento TARI, potrà essere rivista annualmente dal Comune in sede di approvazione del Piano Economico Finanziario e alla determinazione della Tariffa, salvo quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

4. Qualora, a seguito di apposita verifica da parte degli incaricati comunali, venga constatata la mancata utilizzazione della compostiera o un utilizzo difforme da quanto previsto dal presente Regolamento, si configurerà a tutti gli effetti una violazione contrattuale e pertanto, l'utente decadrà dai relativi benefici. Tale violazione si configurerà anche nel caso in cui l'utente impedisca in qualsiasi modo la verifica da parte del personale addetto ai controlli.

5. Per ottenere nuovamente la riduzione, qualora l'utente intenda riattivare la pratica di compostaggio domestico, sarà necessaria una nuova domanda di adesione che non potrà essere presentata prima che siano trascorsi 12 mesi dalla decadenza del contratto.

6. La riduzione tariffaria e le agevolazioni, per le utenze domestiche, sono cumulabili secondo i limiti previsti nel Regolamento TARI di cui al comma 3 del presente articolo.

Art. 14 - - Attività di controllo e revoca della riduzione TARI

1. Spetta all'Ufficio Tecnico o ad altro soggetto individuato dall'Amministrazione Comunale la verifica delle condizioni per il riconoscimento della riduzione tariffaria.

2. L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento presso gli utenti che aderiscono al progetto compostaggio le verifiche necessarie, al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento.

3. Le trasgressioni alle norme del presente Regolamento sono accertate in via prioritaria dalla Polizia Municipale e da qualsiasi agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art 13 della L. 689/1981

4. Fatte salve le competenze degli Enti preposti per legge al controllo, il Comune attiva la vigilanza per il rispetto del presente Regolamento, applicando, in caso di inadempienza, le sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa.

5. Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.

6. Nel caso in cui l'utente si rifiutasse di sottoporsi a tali verifiche, l'Amministrazione dispone la revoca dei relativi benefici. L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta i quali controllano puntualmente che gli utenti che aderiscono al progetto compostaggio, non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso in cui gli utenti che hanno aderito al progetto di compostaggio domestico conferissero al servizio pubblico i rifiuti compostabili, sarà cura degli operatori di non effettuare il ritiro e di rilasciare relativa nota all'utente, nonché di darne comunicazione all'ufficio competente comunale che, nei casi di reiterazione del comportamento per più di due volte nel corso di un anno, provvederà ad irrogare la relativa sanzione.

7. L'effettuazione in modo improprio della pratica di compostaggio o, comunque, difforme dalle modalità e/o dalle condizioni previste nel presente regolamento o successivamente impartite dal Comune, potrà comportare l'immediata revoca della riduzione TARI. Per ottenere nuovamente la concessione della riduzione TARI, l'utente a cui è stata revocata, dovrà presentare nuova istanza con valore dall'anno successivo a quello della revoca.

8. Costituisce, altresì, causa di revoca dell'agevolazione tributaria l'accertamento per la seconda volta nel corso di un anno a carico dell'utente del mancato rispetto delle modalità di conferimento degli altri rifiuti urbani prescritte dal vigente regolamento di igiene urbana. Qualora sia accertato a carico dell'utente il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alle raccolte differenziate, anche in presenza di compostaggio domestico correttamente effettuato, la riduzione sarà revocata con modalità analoghe a quanto descritto nei commi precedenti.

9. Le contestazioni emerse da accertamenti e controlli che comportino la revoca dell'agevolazione tariffaria

verranno notificate mediante consegna di copia del verbale all'utente, il quale potrà, nei 30 giorni successivi alla notifica, ricorrere contro la contestazione presentando le proprie motivazioni scritte al Comune. In caso di mancato ricorso la revoca sarà immediatamente esecutiva.

10. Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare verifica di controllo per assenza dell'utente, potrà essere rilasciata specifica nota nella cassetta postale e contestualmente inviata via mail e/o tramite servizio postale. Nella suddetta nota verrà informato l'utente del tentativo di verifica e l'invito a contattare l'Ufficio competente, ai recapiti indicati, per comunicare i giorni e le fasce orarie in cui l'addetto al controllo avrà la possibilità, a sua discrezione, di effettuare una nuova verifica senza necessaria preventiva comunicazione.

11. In mancanza di comunicazione da parte dell'utente entro 30 gg dal ricevimento della nota, verrà sospesa la riduzione TARI, fino all'effettuazione della prima verifica che dovrà essere richiesta a cura dell'utente per riattivare la riduzione del tributo.

12. L'Amministrazione inoltre dà il proprio contributo all'attività di ispezione svolta dagli organi competenti provinciali e sanitari.

ART.15 - Sanzioni

1. Fermo restando quanto previsto ai precedenti art. 13 e 14 e tenuto conto dell'articolo 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, ove non costituiscano reato e non siano altrimenti sanzionate da Leggi o Decreti specifici, viene applicata a carico dell'utente, con le modalità di cui alla Legge n. 689/1981 e ss.mm.ii. e fatta salva, qualora ne ricorrano i presupposti, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00, obblabile in via breve con euro 50,00.

2. La verbalizzazione delle inottemperanze regolamentari rilevate compete alla Polizia Municipale e/o addetti nominati con specifico atto amministrativo.

Art. 16 - Albo dei compostatori

1. L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dall'Amministrazione comunale.

2. L'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori avviene, per gli utenti aventi diritto, dietro presentazione di apposita domanda (secondo le indicazioni contenute nel Fac-simile Modello A e B).

3. Al fine di computare nel calcolo della raccolta differenziata il dato quantitativo, relativo al compostaggio domestico, il Comune di Blufi aggiorna annualmente l'elenco con il numero di compostiere chiuse, utilizzate e relative volumetrie.

Art. 17 - Ordinanze contingibili ed urgenti

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo così un elevato standard di tutela della salute e dell'ambiente.

Art. 18 - Disposizioni finali

1. Tutte le disposizioni regolamentari incompatibili con quanto prescritto dal presente Regolamento, si intendono abrogate.

3. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si applicano le norme e i regolamenti comunali nonché la normativa vigente statale e regionale in materia di rifiuti.

4. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di ripubblicazione all'albo pretorio della delibera di approvazione.

Art. 19 – Modifiche al presente regolamento

1. Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente regolamento, in base a sopraggiunte variazioni e/o alle necessità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di ottimizzazione della gestione del servizio



Comune di BLUFI

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio, 1 – 90020

e-mail: info@comune.blufi.pa.it - Pec: info@pec.comune.blufi.pa.it

Tel. 0921.648909 -648910 – 648919 Fax 0921 648425

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Al Comune di BLUFI
UFFICIO TRIBUTI
UFFICIO TECNICO

OGGETTO : RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il ____ / ____ / ____
codice fiscale _____ residente a _____
in Via _____ n. _____
telefono _____ email _____
Intestatario utenza TARI _____

Avendo a disposizione uno spazio verde aventi le seguenti caratteristiche:

_____ Orto
_____ Giardino
_____ Altro (specificare) _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDO

- Di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in Via/Piazza _____ n. _____, adibita a residenza annuale o stagionale;
- La riduzione sulla TASSA RIFIUTI, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

A tal fine

DICHIARO

Che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese (barrare la casella che interessa):

- COMPOSTIERA
 CUMULO
 CONCIMAIA
 CASSA DI COMPOSTAGGIO LETAMAIO

Ubicazione della compostiera:

- Su terreno di proprietà
 Su terreno comune (N. ____ proprietari)

- Che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;
 - Di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di Blufi;
 - In area verde/orto/di proprietà di mq. _____ circa;
 - In area di multiproprietà condivisa tra tre utenze;
 - Che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
 - Superiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà, in assenza di abitazione;
 - Inferiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;
 - Di minimo 10 (dieci) metri in presenza di abitazione;
- Confermo di aver preso visione del Regolamento di compostaggio Domestico del Comune di Blufi e di accertarne integralmente il contenuto.
- Di essere in regola con i pagamenti TARI
- Di NON essere in regola coi pagamenti TARI

DICHIARA

- Di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel Regolamento Comunale per le utenze domestiche relativo alla pratica di compostaggio della frazione umida e verde.
- Esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo, dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli ed accertamenti volti ad accertare, da parte del personale dell'Amministrazione Comunale o altro personale all'uopo incaricato, consapevole che l'esito negativo di detti accertamenti comporterà la decadenza dei relativi benefici senza necessità di particolari formalità.
- Che il compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida;
- La reale differenziazione di tutte le restanti tipologie di rifiuto per le quali sia prevista una raccolta differenziata organizzata dal servizio pubblico.

SI IMPEGNA

- A non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti scarti di cucina, vegetali sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- Ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;

Allega:

- Una fotografia della luogo di compostaggio scattata in data _____
- Planimetria con evidenziata l'area di ubicazione dell'area di compostaggio

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Blufi, li _____

IL RICHIEDENTE

Allegare documento di riconoscimento

Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica di compostaggio.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Comune di **BLUFI**

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio, 1 – 90020

e-mail: info@comune.blufi.pa.it

Pec: info@pec.comune.blufi.pa.it

Tel. 0921.648909 -648910 – 648919

Fax 0921 648425



Società Consortile a responsabilità limitata per la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale

Al Comune di BLUFI
UFFICIO TRIBUTI
UFFICIO TECNICO

Oggetto: **RICHIESTA ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO DI UNA COMPOSTIERA DOMESTICA**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/____

codice fiscale _____ residente a _____

in Via _____ n. _____

telefono _____ email _____

Intestatario utenza TARI _____

CHIEDO

L'ASSEGNAZIONE, IN COMODATO GRATUITO, DI UNA COMPOSTIERA DOMESTICA DA UTILIZZARE IN BLUFI IN VIA _____ N. ____

A tale scopo si dichiara :

- di avere preso visione ed avere compreso quanto indicato nel Regolamento sul compostaggio domestico.
- che detta compostiera verrà esclusivamente utilizzata per il compostaggio domestico

La compostiera sarà ubicata in via/c.da

Note:

.....
.....
.....

- al fine di verificare l'effettiva e corretta pratica del compostaggio domestico e il corretto utilizzo della compostiera autorizzo l'accesso del personale Comunale e dell'AMA presso il mio giardino;

Data

Il richiedente

.....
Allegare documento di riconoscimento



Comune di **BLUFI**

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio, 1 – 90020

e-mail: info@comune.blufi.pa.it

Pec: info@pec.comune.blufi.pa.it

Tel. 0921.648909 -648910 – 648919

Fax 0921 648425



Società Consortile a responsabilità limitata per la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Al Comune di BLUFI
UFFICIO TRIBUTI
UFFICIO TECNICO

OGGETTO : CESSAZIONE COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E RICHIESTA REVOCA RIDUZIONE TRIBUTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale _____ residente a _____

in Via _____ n. _____

telefono _____ email _____

Intestatario utenza TARI _____

Premesso che in passato ha presentato istanza per la riduzione della Tassa Rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico,

COMUNICA

Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal ____/____/____ e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata.

Data

Il richiedente

.....
Allegare documento di riconoscimento



Comune di **BLUFI**

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio, 1 – 90020

e-mail: info@comune.blufi.pa.it

Pec: info@pec.comune.blufi.pa.it

Tel. 0921.648909 -648910 – 648919

Fax 0921 648425



Società Consortile a responsabilità limitata per la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale

Al Comune di BLUFI
UFFICIO TRIBUTI
UFFICIO TECNICO

OGGETTO: VERBALE DI SOPRALLUOGO DI CONTROLLO PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

IN DATA _____ ALLE ORE _____ E' STATO EFFETTUATO UN SOPRALLUOGO
C/O IL/LA SIG./RA _____

CUI E' STATO ATTRIBUITO UNO SGRAVIO SULLA TASSA RIFIUTI IN QUANTO HA
DICHIARATO DI EFFETTUARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO PRESSO L'ABITAZIONE IN
VIA /C.DA _____

MEDIANTE INSTALLAZIONE DI _____
(specificare tipologia di compostaggio)

RIUTILIZZANDO IL MATERIALE PRESSO _____

E' STATO RILEVATO CHE:

QUADRO 1: - SITO DI COMPOSTAGGIO

- VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composte (buca, cumulo, compostiera, etc.) mostra presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta.
- NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: composte (buca, cumulo, compostiera etc.) è VUOTO E NON MOSTRA SEGNI RECENTI DI UTILIZZO
- NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

QUADRO 2 – STATO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

- NON E' STATO ISPEZIONATO
- NON E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST
- E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO IL COMPOST (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)
- NON VIENE RIUTILIZZATO IN SITO IL COMPOST

QUADRO 3 – DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE

QUADRO 4 – DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

Il presente Verbale, in numero di due facciate è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore _____ del __/__/____

IL VERBALIZZANTE

LA PARTE
